



Fondazione **LA STAMPA**

Specchio dei tempi

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS

Sede legale: Via Lugaro, 15 - 10126 Torino | Ufficio operativo: Via Giacosa, 38 - 10125 Torino

Tel. 011 65 68 376 | C.F. 97507260012 | specchiodeitempi.ets@lastampa.it

www.specchiodeitempi.org

Mod. A – STATO PATRIMONIALE

31/12/2023 31/12/2022

Attivo:

A) quote associative o apporti ancora dovuti;

- -

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento;	4.715	-
2) costi di sviluppo;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-
5) avviamento;	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
7) altre;	-	-

Totale. 4.715 -

II - immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati;	-	-
2) impianti e macchinari;	-	-
3) attrezzature;	-	-
4) altri beni;	25.044	4.275
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-

Totale. 25.044 4.275

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	-	-
b) imprese collegate;	-	-
c) altre imprese;	-	-
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	-	-
b) verso imprese collegate;	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore;	-	-
d) verso altri;	-	-

3) altri titoli; - -

Totale. - -

Totale immobilizzazioni. 29.759 4.275

C) attivo circolante:**I - rimanenze:**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	76.886	256.391
5) acconti.	-	-
Totale.	76.886	256.391

II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti;	-	-
2) verso associati e fondatori;	-	-
3) verso enti pubblici;	10.639	20.181
4) verso soggetti privati per contributi;	522.950	691.900
5) verso enti della stessa rete associativa;	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore;	228.190	158.512
7) verso imprese controllate;	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-
9) crediti tributari;	1.228	261
10) da 5 per mille;	-	-
11) imposte anticipate;	-	-
12) verso altri;	60.595	32.735
Totale.	823.602	903.589

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	10.682.693	9.850.924
Totale.	10.682.693	9.850.924

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali;	824.024	1.719.466
2) assegni;	9.950	7.350
3) danaro e valori in cassa;	4.055	2.975
Totale.	838.029	1.729.791

Totale attivo circolante. **12.421.210** **12.740.695**

D) ratei e risconti attivi. **17.310** **12.203**

TOTALE ATTIVO **12.468.279** **12.757.173**

Passivo:**A) patrimonio netto:**

I - fondo di dotazione dell'ente;	100.000	100.000
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	3.006.258	3.044.019
3) riserve vincolate destinate da terzi;	5.148.268	5.600.142
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	3.730.620	3.730.620
2) altre riserve;	-	-
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	-	-
Totale.	11.985.146	12.474.781

B) fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-
3) altri.	-	-
Totale.	-	-

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato; **30.604** **60.298**

D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) debiti verso banche;	4.732	3.727
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-
6) acconti;	-	-
7) debiti verso fornitori;	352.423	82.419
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-
9) debiti tributari;	33.380	16.031
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	26.444	13.551
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	34.033	15.292
12) altri debiti;	1.517	91.074
Totale.	452.529	222.094

E) ratei e risconti passivi. - -

TOTALE PASSIVO **12.468.279** **12.757.173**

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	92.249	106.747	96.585
3) Altri oneri	-	-	-
Totale	92.249	106.747	96.585

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	106.747	106.747	109.972
3) Altri proventi	-	-	-
Totale	106.747	106.747	109.972

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)
4.336 3.224

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	-	-	-
2) Su prestiti	-	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
6) Altri oneri	-	-	-
Totale	-	-	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	-	-	-
2) Da altri investimenti finanziari	-	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Altri proventi	-	-	-
Totale	-	-	-

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
2) Servizi	92.625	80.136	-
3) Godimento di beni di terzi	11.280	2.820	-
4) Personale	-	-	-
5) Ammortamenti	9.140	9.027	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	695	804	-
7) Altri oneri	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
Totale	113.740	92.787	-

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	-	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-	-

Totale oneri e costi

7.566.477 6.188.288 **Totale proventi e ricavi**

7.567.050 6.188.988

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

573 700

Imposte

573 700

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)

- -

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi è stata costituita il 24 febbraio 1976 e dal 18 aprile 2023 è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, acquisendo così la qualifica di Ente del Terzo Settore.

L'attività della fondazione nasce ben prima della sua costituzione a Fondazione, quando il 17 dicembre 1955 il direttore del quotidiano «La Stampa» Giulio De Benedetti introduce la rubrica Specchio dei tempi, all'interno della pagina di cronaca di Torino, dove tuttora continua ad essere pubblicata. È la parte del giornale rigorosamente riservata ai lettori che possono scrivere pareri, raccontare esperienze, denunciare ingiustizie e disfunzioni della società o degli apparati pubblici e privati e diviene il punto di riferimento e il «cuore» della solidarietà dei lettori che, apprendendo dalla cronaca o dalle lettere episodi di sofferenza, intendono offrire un aiuto concreto a chi si trova in difficoltà. La rubrica stimola fin da subito donazioni, spesso anonime, a favore di famiglie bisognose.

Di seguito l'identità della Fondazione al 31 dicembre 2023:

Nome dell'ente	Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS
Codice fiscale	97507260012
Forma giuridica	Fondazione
Data di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus	29/01/1998
Data di iscrizione al RUNTS	18/04/2023
Indirizzo sede legale	Via Ernesto Lugaro, 15 - 10126 Torino (TO)
Sito web	www.specchiodeitempi.org

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza sociale e della beneficenza.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le principali attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 perseguite dalla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS sono:

- promuovere iniziative di alto valore sociale con particolare riguardo all'infanzia, ai soggetti portatori di handicap fisici e psichici, ai soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli di ogni tipo, ai bisognosi di appoggio morale e materiale, di qualsiasi età;
- fornire assistenza, sotto ogni forma, a persone, famiglie, comunità, popolazioni, colpite da sciagure individuali o calamità collettive;
- mettere a disposizione della collettività strumenti, apparecchiature, opere che consentano di alleviare sofferenze o migliorare le condizioni di vita di singoli o di gruppi;
- realizzare infine le volontà degli offerenti, sempre che esse mirino a scopi benefici e di alto valore sociale e morale.

Come indicato, fermo impegno della Fondazione è il rispetto della volontà dei donatori, dalle più piccole offerte ai lasciti testamentari, con la guida del Consiglio di Amministrazione, in presenza della vigilanza dell'Organo di Controllo e dell'attività della Società di Revisione indipendente.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Con delibera consiliare del 23 marzo 2023 è stato modificato lo Statuto secondo le condizioni previste dal D. Lgs. 117/2017. Di conseguenza Specchio dei tempi è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Determinazione Dirigenziale del 18/04/2023 di Regione Piemonte nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

REGIME FISCALE APPLICATO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 79 del D. Lgs.117/2017, nonché le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte su Redditi D.P.R. 917/1986 e successive modifiche. Le attività di interesse generale sono di natura non commerciale.

In materia di imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, c.5, del D. Lgs. 117/2017 gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richieste dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo.

SEDI

Sede legale: Via Lugaro, 15 - 10126 Torino (TO)

Sedi operative: Via Giacosa, 38 - 10125 Torino (TO) e Via Madama Cristina, 35 - 10122 Torino (TO)

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione progetta e realizza azioni di sostegno per dare speranza e dignità a chi ha vero bisogno e fornisce assistenza economica e materiale in caso di calamità. Le aree di intervento sono 5:

▪ CALAMITÀ

Rapidi e tempestivi interventi di aiuto e ricostruzione strutturale a favore delle popolazioni colpite da catastrofi in Italia e nel mondo: 28 istituti ricostruiti in tutto il mondo

▪ DISAGIO SOCIALE

Un sostegno concreto alle fasce più deboli vittime di emarginazione sociale

▪ TERZA ETÀ

Progetti di assistenza e inclusione sociale per sostenere concretamente anziani poveri e soli

▪ SANITÀ

Sostegno alla sanità pubblica: attraverso la ristrutturazione di reparti ospedalieri e la fornitura di apparecchiature d'avanguardia, e l'installazione sul territorio di circa 366 defibrillatori

▪ SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Progetti all'estero per supportare le popolazioni più svantaggiate e favorire l'accesso scolastico e sanitario

L'esperienza e le competenze maturate sul campo dalla Fondazione nel corso degli anni, hanno portato a implementare una modalità innovativa di fare beneficenza, la **SOLIDARIETÀ SOCIALE SU MANDATO**.

Attraverso questa, la Fondazione esprime le volontà solidaristiche specifiche dei donatori, nelle sue modalità progettuali e comunicative proprie.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'ente fondatore della Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS è l'Editrice La Stampa SpA, editore del quotidiano italiano "La Stampa", fondato a Torino il 9 febbraio 1867 con la denominazione di Gazzetta Piemontese.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 11 membri, designati dai Consigli di Amministrazione di Fondazione Giovanni Agnelli (FGA) e di GEDI News Network S.p.A. (già Editrice La Stampa SpA).

La Fondazione intrattiene con la Fondazione Giovanni Agnelli rapporti legati all'attività filantropica: gestisce su suo mandato la solidarietà sociale.

GEDI supporta e rappresenta invece il collegamento della Fondazione con il giornale: sulla testata La Stampa vengono raccontate le attività di progettazione sociale e le sottoscrizioni in corso; sono attive collaborazioni per eventi ed iniziative di sensibilizzazione e raccolta. Infine, GEDI fornisce a titolo di comodato d'uso gratuito gli uffici (e i servizi connessi) presso cui la Fondazione ha sede.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non ci sono associati.



ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo il principio della competenza seguendo gli schemi previsti dal DM 5 marzo 2020 che dà attuazione alle norme della Legge 117/2017 sulla "Riforma del Terzo Settore". La predisposizione del bilancio di esercizio è conforme alle clausole ed ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2023 comprende:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio si è basata sui principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, con riconoscimento degli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e dei rischi e dei disavanzi di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022 ha introdotto un nuovo criterio di rilevazione dei proventi dell'attività istituzionale della Fondazione e dei costi relativi all'attività progettuale della stessa.

Espressione degli importi

Gli importi del bilancio al 31 dicembre 2023 e quelli della relazione di missione sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

Revisione contabile del bilancio e dei conti

Il Consiglio di Amministrazione, in data 23 marzo 2023, ha attribuito l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio per il triennio 2023-2025 alla società EY S.p.A..

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto della Fondazione, l'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo decreto.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una perdita di valore. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore recuperabile risulti inferiore al costo storico di acquisto, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3, del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una perdita di valore. A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore recuperabile risulti inferiore al costo storico di acquisto, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3, del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (riportate nel successivo paragrafo di commento).

Rimanenze

Le rimanenze della Fondazione sono riconducibili agli Immobili destinati alla vendita.

Essi sono rilevati fra i proventi all'atto di acquisizione del titolo di proprietà ed esposti al valore catastale aggiornato. Per i lasciti che indicano nel testamento un vincolo di destinazione della cessione di tali immobili, le attività sono state iscritte in contropartita alla Riserva vincolata destinata da terzi.

Al momento della cessione è rilevata la differenza fra il valore di iscrizione e quello realizzo; tale differenza è imputata nel rendiconto generale secondo la volontà espressa dal donante. Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se sussistano variazioni del valore di iscrizione sulla base di trattative in essere.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, rettificato mediante apposite svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti, in quanto l'Ente non svolgendo attività commerciale non presenta crediti realizzabili oltre i 12 mesi.

I crediti tributari includono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto e il valore teorico di realizzazione desumibile dal valore di mercato all'ultima data disponibile. L'eventuale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci, qualora siano venuti meno i presupposti che avevano determinato la rettifica.

Il costo di acquisto (o di sottoscrizione) è costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, non presentando problematiche di realizzo.

Risconti attivi

I risconti attivi rappresentano quote di costo che hanno già avuto manifestazione numeraria ma di competenza dell'esercizio successivo. Non si rilevano risconti attivi pluriennali.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto da:

- Fondo di dotazione, parte indisponibile e quantificata in base a quanto previsto dalla Statuto;
- Patrimonio vincolato, costituito da riserve statutarie vincolate e da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti e da riserve libere di altro genere.

Il Patrimonio accoglie poi l'eventuale avanzo (disavanzo) residuo del periodo, che viene in seguito destinato da parte del Consiglio di Amministrazione, conformemente alle norme generali statutarie, al Fondo di Solidarietà per essere impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità dalla legge e dai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, inclusa la relativa rivalutazione a norma di legge e al netto degli eventuali acconti erogati.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti, in quanto l'Ente non presenta debiti realizzabili oltre i 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto di imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costo che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value (ad esclusione dei lasciti ereditari) alla data di acquisizione.

Tali transazioni, nel caso in cui non abbiano vincoli, sono rilevate nei proventi del rendiconto gestionale in contropartita all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alle transazioni (erogazioni liberali / contributi) per le quali il vincolo è apposto da un donatore/ente, la Fondazione rileva attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato "Riserve vincolate destinate da terzi".

Qualora l'organo amministrativo decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, la Fondazione rileva l'accantonamento nella voce A9) del rendiconto gestionale "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure nella voce E8) quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future.

Le riserve di patrimonio netto sono rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura (es. area A, B, C, D, E).

Imposte

Le imposte sono calcolate sulla base delle disposizioni tributarie in vigore applicabili.

Imposte indirette – Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione, in quanto ente non commerciale, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto risulta assimilata ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di disporre della partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione IVA annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

Imposte dirette – Imposta sul reddito delle società (IRES)

Sotto il profilo fiscale la Fondazione rientra tra i soggetti passivi IRES. Il regime fiscale degli enti non commerciali trae principalmente la sua disciplina dal Titolo II, capo terzo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione comporta che la relativa fiscalità sia maggiormente assimilabile a quella delle persone fisiche, piuttosto che a quella degli enti commerciali. La Fondazione, in quanto ETS, è assoggettata all'IRES relativamente ai soli redditi fondiari (terreni e fabbricati), redditi di capitale e redditi diversi.

L'aliquota di imposta IRES attualmente in vigore è pari al 24%. Alla data del presente documento, l'agevolazione del dimezzamento dell'aliquota di imposta adottata nel 2022, in quanto prevista per le ONLUS dall'art. 6 del DPR n. 601 del 1973, non è stata confermata per gli Enti del Terzo Settore.

Imposte dirette – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446. Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, in quanto Ente del Terzo Settore, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede al momento per il Piemonte l'azzeramento dell'aliquota di imposta (Legge Regionale 33/2023, art. 1, comma 1, lettera. a).

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Sono invece state aggiunte delle voci, ed in particolare:

- nello Stato Patrimoniale: i Totali Attivo e Passivo
- nel Rendiconto Gestionale: le voci A9) e A10) e le voci E8) e E9), introdotte dal Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'Ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ 34.058	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.058
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 34.058	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.058
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ 5.894	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.894
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 1.179	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.179
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 4.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.715
Valore di fine esercizio								
TOTALE	€ 4.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.715

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 4.715 al 31 dicembre 2023 e si riferiscono interamente ai costi sostenuti per la modifica statutaria necessaria all'iscrizione al RUNTS.

Risultano completamente ammortizzati i costi sostenuti per l'acquisizione del sistema contabile della Fondazione, operativo dal 1° gennaio 2018.

Tali costi sono ammortizzati applicando una aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 11.076	€ -	€ 11.076
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 6.801	€ -	€ 6.801
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 4.275	€ -	€ 4.275
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 28.730	€ -	€ 28.730
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 7.961	€ -	€ 7.961
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 20.769	€ -	€ 20.769
Valore di fine esercizio						
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 25.044	€ -	€ 25.044

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 25.044 al 31 dicembre 2023.

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti per l'acquisto di personal computer. Essa rileva anche tre autoveicoli, il primo, ricevuto in eredità nel 2019, è iscritto al valore quantificato nel verbale di inventario notarile, il secondo ed il terzo (rappresentato da un veicolo ad uso ambulatoriale) sono stati iscritti al costo di acquisto, sostenuto nel 2023.

Gli altri beni sono ammortizzati applicando una aliquota del 20%, dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione ha sostenuto costi di impianto e ampliamento per Euro 4.715 e si riferiscono interamente ai costi sostenuti per la modifica statutaria necessaria all'iscrizione al RUNTS. Tali costi sono ammortizzati applicando una aliquota del 20%.

COSTI DI SVILUPPO

La Fondazione non ha sostenuto costi di sviluppo.

6)

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano ad Euro 76.886 al 31 dicembre 2023.

Le rimanenze della Fondazione sono riconducibili esclusivamente agli immobili, ricevuti mediante lascito testamentario, e destinati alla vendita, iscritte come di seguito specificato.

Immobili destinati alla vendita

Movimenti dei BENI DESTINATI ALLA VENDITA	Valore di INIZIO esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE esercizio
Alloggio e Box - Regione Molino, 4 (Bardonecchia)	€ 37.092	€ -	-€ 37.092	€ -
Alloggio (50%) - Via Susa, 37 (Torino)	€ 100.000	€ -	-€ 100.000	€ -
Alloggio - Via Andrea Provana, 3 (Torino)	€ 103.630	€ -	-€ 103.630	€ -
Box - Corso Trapani, 28 (Torino)	€ 15.669	€ -	€ -	€ 15.669
Alloggio e Box (10%) - Via Onorato Vigliani, 23/3 (Torino)	€ -	€ 15.000	€ -	€ 15.000
Alloggio (Nuda Proprietà) - Piazza della Chiesa, 2 (Ceriale)	€ -	€ 46.217	€ -	€ 46.217
Box (12,5%) - Corso Siracusa, 177 (Torino)	€ -	€ -	€ -	€ -
Terreni - Alto Sermenza (Vercelli)	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 256.391	€ 61.217	-€ 240.722	€ 76.886

Nel corso del 2023 si evidenziano le vendite dei seguenti immobili:

- alloggio e box sito in Regione Molino 4 a Bardonecchia (lascito della Sig.ra Rita Negri) per un controvalore di Euro 72.000;
- metà dell'immobile sito in Via Susa 37 a Torino (lascito della Sig.ra Bruna Rosa Parussa) per un controvalore di Euro 175.000;
- alloggio sito in Via Provana 3 a Torino (lascito del Sig. Luigi Ardito) per un controvalore di Euro 380.000.

Nel corso del 2023 si evidenziano i seguenti incrementi:

- il 10% di alloggio e box in Via Onorato Vigliani 23/3 a Torino (lascito della Sig.ra Liliana Ricca), iscritto sulla base del valore catastale rivalutato (Euro 20.180) e poi diminuito per Euro 5.180 sulla base della valutazione di fine anno;
- la nuda proprietà di alloggio sito in Piazza della Chiesa 2 a Ceriale (lascito della Sig.ra Tilde Maria Nigro); l'immobile è stato iscritto sulla base del valore catastale rivalutato (Euro 46.217), confortato dal preliminare di compravendita siglato il 16 febbraio 2023 (la vendita sarà perfezionata nel primo semestre del 2024).

La Fondazione è inoltre erede di alcuni terreni ad Alto Sermenza a Vercelli (lascito della Sig.ra Giulia Agnesetti) e legatario del 12,5% di un box sito in Corso Siracusa 177 a Torino (lascito del Sig. Torta Nicola), i cui valori stimati sono pressochè pari a zero.

Per i lasciti che indicavano nel testamento un vincolo di destinazione (gli immobili di Via Onorato Vigliani 23/3 a Torino e quello di Piazza della Chiesa 2 a Ceriale), le attività sono state iscritte in contropartita alla Riserva vincolata destinata da terzi (Euro 61.217); diversamente sono considerate Erogazioni liberali.

CREDITI

CREDITI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
verso utenti e clienti	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
verso enti pubblici	€ 20.181	-€ 9.542	€ 10.639
verso soggetti privati per contributi	€ 691.900	-€ 168.950	€ 522.950
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ 158.512	€ 69.678	€ 228.190
verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 261	€ 967	€ 1.228
da 5 per mille	€ -	€ -	€ -
imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
verso altri	€ 32.735	€ 27.860	€ 60.595
TOTALE	€ 903.589	-€ 79.987	€ 823.602

Al 31 dicembre 2023 i crediti sono pari ad Euro 823.602 e tali crediti non hanno durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso enti pubblici afferiscono principalmente al contributo relativo a un bando regionale non ancora totalmente incassato (Euro 9.304).

I crediti verso soggetti privati ammontano ad Euro 522.950 al 31 dicembre 2023 ed afferiscono principalmente ai contributi spettanti per il bando privato promosso dall'Impresa Sociale Con I Bambini (Euro 448.750). Tali crediti riflettono gli impegni di finanziamento del progetto Forza Bimbi ed afferiscono all'ente promotore stesso (Euro 318.750) e ai co-finanziatori privati (Euro 130.000) e sono incassati sulla base del piano di assegnazione del contributo concordato.

I restanti crediti afferiscono ai contributi da Fondazione CRT per l'iniziativa delle Tredicesime dell'Amicizia 2023 (Euro 60.000, incassato a marzo 2024) e da Fondazione CRC per le Tredicesime di Cuneo (Euro 5.000, incassato a febbraio 2024) e per il progetto Sana e Robusta Costituzione (Euro 2.000), e da crediti verso l'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia relativi al Bando 8 Per Mille (Euro 7.200).

I crediti verso altri enti del terzo settore (Euro 228.190) sono riferiti agli impegni di finanziamento dei co-finanziatori del progetto triennale Forza Bimbi (Euro 120.000), al credito verso la Fondazione Carlo Acutis per un progetto di ricerca scientifica (Euro 50.000) e ai crediti verso la Fondazione Specchio d'Italia relativi ai costi sostenuti per l'attività progettuale, digitale, finanziaria ed amministrativa (Euro 58.190), incassati a febbraio 2024.

I crediti tributari accolgono l'ammontare degli acconti IRES al netto delle imposte dovute.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente all'importo delle Tredicesime dell'Amicizia depositate in banca alla data del 31 dicembre 2023 non rimosse dai beneficiari agli sportelli per Euro 28.500 (riaccreditati dalla banca a gennaio e febbraio 2024) e a parte degli incassi del Concerto di Natale del 16 dicembre 2023 per Euro 15.330 (accreditati da Vivaticket a gennaio 2024).

La voce accoglie inoltre un credito verso un fornitore per mancate consegne di dispositivi di protezione individuali pagate anticipatamente (Euro 10.687), interamente svalutata, alla luce dell'intervenuto fallimento; la Fondazione si è insinuata al passivo fallimentare, ma non è possibile prevederne l'esito.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Incrementi	Decrementi	Svalutazione	Valore di FINE ESERCIZIO
Gestioni patrimoniali					
Gestione Private Select	€ 2.475.614	€ -	€ -	€ -	€ 2.475.614
Gestione Eurizon Capital	€ 1.915.145	€ -	€ -	€ -	€ 1.915.145
Dossier Titoli Banca del Piemonte	€ -	€ 483.641	€ -	€ -	€ 483.641
GP Equilibrio Banca Patrimoni e Sella	€ -	€ 500.000	€ -	€ -	€ 500.000
Totale	€ 4.390.759	€ 983.641	€ -	€ -	€ 5.374.400
Obbligazioni e fondi obbligazionari					
BTP 260525 1,4%	€ 1.000.000	€ -	€ -	-€ 13.755	€ 986.245
BTP 200630 1,6%	€ 500.000	€ -	€ -	-€ 25.481	€ 474.519
BTP 01AG23 4,75%	€ 107.998	€ -	-€ 107.998	€ -	€ -
BTP 01DC25 2,00%	€ 18.576	€ -	€ -	€ -	€ 18.576
BTP 01ST24 3,75%	€ 174.980	€ -	€ -	-€ 4.638	€ 170.342
Totale	€ 1.801.554	€ -	-€ 107.998	-€ 43.874	€ 1.649.682
Polizze assicurative					
Base Sicura	€ 1.858.811	€ -	€ -	€ -	€ 1.858.811
Reale Mutua	€ 1.799.800	€ -	€ -	€ -	€ 1.799.800
Totale	€ 3.658.611	€ -	€ -	€ -	€ 3.658.611
TOTALE	€ 9.850.924	€ 983.641	-€ 107.998	-€ 43.874	€ 10.682.693

Le attività finanziarie sono considerate non immobilizzate in quanto l'obiettivo primario di gestione delle attività finanziarie consiste nella pianificazione e nel controllo dei flussi finanziari, finalizzato ad assicurare le disponibilità necessarie per il regolare svolgimento dell'attività filantropica; gli investimenti della Fondazione privilegiano pertanto strumenti finanziari che permettano una liquidazione degli stessi in tempi rapidi ed assicurino la minor volatilità e il minor rischio possibile.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha sottoscritto due gestioni patrimoniali presso Banca del Piemonte (Euro 483.641) e Banca Patrimoni Sella & C. (Euro 500.000).

Alla data di chiusura di bilancio il costo a cui tali attività sono iscritte è minore del valore teorico di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il confronto fra i saldi risultanti dal bilancio di verifica ed il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2023 ha portato ad effettuare la svalutazione di tre BTP, per complessivi Euro 43.874.

Si evidenzia infine che nel 2023 sono stati realizzati proventi finanziari per Euro 88.566, principalmente riferiti all'incasso delle cedole nell'anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti e della cassa della Fondazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali			
Intesa Sanpaolo c/ordinario	€ 1.157.857	-€ 824.341	€ 333.516
Intesa Sanpaolo c/carte	€ 41.582	€ 6.687	€ 48.269
Unicredit	€ 209.274	€ 77.206	€ 286.480
Banco Posta	€ 109.878	-€ 94.201	€ 15.676
Banca del Piemonte	€ -	€ 17.217	€ 17.217
Intesa Sanpaolo c/bandi privati	€ 101.438	€ 4.939	€ 106.377
Intesa Sanpaolo c/bandi pubblici	€ 42.286	-€ 39.388	€ 2.898
Unicredit c/fondi modali	€ 50.969	-€ 40.179	€ 10.790
Paypal	€ 5.513	-€ 2.953	€ 2.560
Carte prepagate	€ 670	-€ 429	€ 241
Totale	€ 1.719.466	-€ 895.442	€ 824.024
Assegni			
Cassa Assegni	€ 7.350	€ 2.600	€ 9.950
Totale	€ 7.350	€ 2.600	€ 9.950
Denaro e valori in cassa			
Cassa sede centrale	€ 1.780	-€ 1.780	€ -
Cassa sede centrale in valuta	€ 339	€ 95	€ 434
Cassa Sportello Via Lugaro	€ 770	€ 2.801	€ 3.571
Cassa InfoSpecchio	€ 36	-€ 36	€ -
Cassa Specchio Point Pinerolo	€ 50	€ -	€ 50
Totale	€ 2.975	€ 1.081	€ 4.055
TOTALE	€ 1.729.791	-€ 891.762	€ 838.029

DEBITI

DEBITI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
verso banche	€ 3.727	€ 1.005	€ 4.732
verso altri finanziatori	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziame	€ -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -	€ -
verso fornitori	€ 82.419	€ 270.004	€ 352.423
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 16.031	€ 17.349	€ 33.380
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 13.551	€ 12.893	€ 26.444
verso dipendenti e collaboratori	€ 15.292	€ 18.741	€ 34.033
altri	€ 91.074	-€ 89.557	€ 1.517
TOTALE	€ 222.094	€ 230.435	€ 452.529

Al 31 dicembre 2023 i debiti sono pari ad Euro 452.529. Tali debiti non hanno durata residua superiore a cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso banche rappresentano principalmente il saldo negativo delle carte di credito della Fondazione, relativo ai pagamenti effettuati a dicembre ed addebitati sul conto corrente a gennaio 2024.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 352.423 ed afferiscono a fatture di costi di competenza del bilancio al 31 dicembre 2023, di cui Euro 296.519 relative a fatture ricevute, Euro 57.648 a fatture da ricevere ed Euro 1.744 a note credito di ricevere.

I debiti tributari ammontano ad Euro 33.380 e si riferiscono principalmente alle ritenute IRPEF operate sulle retribuzioni pagate nel mese di dicembre 2023 (Euro 22.935) e alle ritenute su compensi per lavoro autonomo (Euro 10.117).

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è formata dall'onere maturato al 31 dicembre 2023 sulle retribuzioni del personale dipendente.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai ratei ferie e permessi non goduti al 31 dicembre 2023 dai dipendenti e al trattamento di fine rapporto di lavoro di due dipendenti che hanno rassegnato le dimissioni nel corso del 2023 e corrisposto nel 2024.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 1.517 e afferiscono principalmente al rimborso di una donazione erroneamente accreditata sul conto corrente della Fondazione.

NATURA DELLE GARANZIE

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE esercizio
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 12.203	€ 17.310	-€ 12.203	€ 17.310
TOTALE	€ 12.203	€ 17.310	-€ 12.203	€ 17.310

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Sito web e sistema donatori	€ 12.708
Piattaforme di raccolta fondi, analisi e comunicazione	€ 1.715
Assicurazioni	€ 2.765
Altro	€ 122
TOTALE	€ 17.310

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione non presenta ratei e risconti passivi.

ALTRI FONDI

Movimenti ALTRI FONDI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Accantonamento	Utilizzo	Giroconti	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo TFR	€ 60.298	€ 16.987	-€ 28.106	-€ 18.575	€ 30.604
TOTALE	€ 60.298	€ 16.987	-€ 28.106	-€ 18.575	€ 30.604

Al 31 dicembre 2023 il Fondo Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, inclusa la relativa rivalutazione a norma di legge.

Nel corso dell'esercizio un dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni per pensionamento e la relativa liquidazione del TFR maturato è stata di Euro 28.106.

A novembre 2023 due dipendenti a tempo indeterminato hanno rassegnato le dimissioni, rispettivamente con decorrenza da dicembre 2023 e da febbraio 2024. L'importo del TFR spettante, pari ad Euro 18.575, è stata riclassificato nei debiti verso dipendenti e collaboratori, in quanto erogato nel 2024.

8)

PATRIMONIO NETTO

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Entrate 2023	Giroconti Solidarietà 2023	Rilasci Solidarietà 2023	Rilascio per minori spese per Bandi	Giroconti tra Fondi 2023	Per contribuzioni e Specchio d'Italia e altri impegni	Accantonamenti Solidarietà 2023	Erogazioni 2023	Valore di FINE ESERCIZIO
FONDO DI DOTAZIONE	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	100.000
RISERVE VINCOLATE DAGLI ORGANI	3.044.019	175.000	(484.335)	885.465	-	(3.000)	(1.000.000)	1.641.739	(1.252.629)	3.006.258
<i>Non assegnati (Fondo di Solidarietà)</i>	2.227.360	175.000	(2.436.873)	1.384.191	-	-	(1.000.000)	1.641.739	-	1.989.417
<i>Assegnati (Fondi Impegni)</i>	816.659	-	1.954.538	(498.726)	-	(3.000)	-	-	(1.252.629)	1.016.841
RISERVE VINCOLATE DA TERZI	5.600.142	5.590.252	484.335	(885.465)	(13)	3.000	(802.128)	-	(4.841.855)	5.148.268
<i>Per progetti vincolati</i>	5.463.050	5.529.035	484.335	(885.465)	(13)	3.000	(802.128)	-	(4.704.763)	5.087.051
<i>Per immobili vincolati destinati alla vendita</i>	137.092	61.217	-	-	-	-	-	-	(137.092)	61.217
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	3.730.620	-	-	-	-	-	-	-	-	3.730.620
<i>Fondo Patrimoniale</i>	130.620	-	-	-	-	-	-	-	-	130.620
<i>Fondo Stabilità</i>	3.600.000	-	-	-	-	-	-	-	-	3.600.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.474.781	5.765.252	-	-	(13)	-	(1.802.128)	1.641.739	(6.094.484)	11.985.146

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine natura	Possibilità utilizzazine	Utilizzo 3 esercizi precedenti
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000	Costituzione	1	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 3.006.258	Proventi	2	-€ 37.760
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 5.148.268	Proventi	3	-€ 613.761
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	€ 8.154.526			
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 3.730.620	Proventi	4	€ -
Altre riserve	€ -		4	€ -
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	€ 3.730.620			
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -			
TOTALE	€ 11.985.146			

Possibilità di utilizzo:

- 1 – Nessuna
- 2 – Secondo quanto disposto dagli organi istituzionali
- 3 – Secondo quanto disposto dai terzi, i cui proventi hanno generato la riserva
- 4 – Libera

La movimentazione del patrimonio netto include le entrate complessive dell'anno e il costo sostenuto per l'attività filantropica, che per la Fondazione rappresenta il vero valore sociale aggiunto.

Per quanto concerne le entrate, il patrimonio netto accoglie esclusivamente quelle soggette ad un vincolo e non quelle non vincolate o di differente natura; comprende invece il valore degli immobili destinati alla vendita soggetti a vincolo, che assumono rilevanza per la Fondazione quando questi sono venduti e il relativo ricavato confluisce nella Riserva per progetti vincolati. Si ritiene pertanto utile indicare le entrate complessive della Fondazione:

	2023	2022
ENTRATE VINCOLATE	5.704.035	5.738.183
<i>Offerte e contributi vincolati</i>	2.556.369	3.044.219
<i>Offerte vincolate su calamità e guerre</i>	2.722.782	1.480.033
<i>Lasciti testamentari vincolati</i>	424.884	1.213.931
ENTRATE CLASSIFICATE NEL RENDICONTO GESTIONALE	2.862.287	1.741.488
<i>Offerte e contributi non vincolati</i>	244.142	307.972
<i>Lasciti testamentari non vincolati</i>	2.178.906	981.918
<i>5 per mille</i>	122.966	124.308
<i>Proventi da raccolta fondi</i>	96.585	109.972
<i>Altri proventi</i>	219.688	217.319
TOTALE ENTRATE	8.566.322	7.479.671

Per maggiore chiarezza se ne indica di seguito la classificazione nel bilancio:

- le entrate vincolate sono classificate nel patrimonio netto e costituiscono l'incremento della Riserva per progetti vincolati;
- le entrate non vincolate sono comprese nelle Erogazioni Liberali del rendiconto gestionale (congiuntamente ai rilasci della Riserva Vincolata per progetti vincolati per l'esaurirsi del vincolo);
- le altre entrate (5 per mille, proventi da raccolta fondi e altri proventi) sono espresse del rendiconto gestionale nelle rispettive voci dedicate.

Il valore sociale aggiunto è determinato dalle erogazioni effettuate nell'esercizio nell'ambito della missione della Fondazione e della propria attività filantropica, che ammontano a Euro 5.957.392 (rispetto a Euro 5.125.975 nell'esercizio 2022).

Tale importo, visibile nel patrimonio netto, è così determinato

	2023	2022
EROGAZIONI DA PATRIMONIO NETTO	6.094.484	5.735.975
<i>(-) vendite immobili vincolati</i>	<i>- 137.092</i>	<i>- 610.000</i>
TOTALE EROGAZIONI	5.957.392	5.125.975

Deriva pertanto dall'utilizzo:

- della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per progetti per Euro 1.252.629;
- delle riserve vincolate da terzi per progetti vincolati per Euro 4.704.763.

Le riserve di patrimonio netto sono rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo. Secondo le indicazioni dell'OIC 35, il rendiconto gestionale accoglie pertanto:

- nella voce Erogazioni Liberali, il rilascio di offerte / eredità da terzi per Euro 3.699.881;
- nella voce Contributi da soggetti privati, il rilascio di contributi privati vincolati ricevuti nell'anno per Euro 957.324;
- nella voce Contributi da enti pubblici, il rilascio dei contributi dei bandi pubblici per Euro 47.558;
- nella voce Utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per Euro 1.252.629.



9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Il patrimonio netto vincolato al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 8.154.526 ed è rappresentato da:

- le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (Euro 3.006.258);
- le riserve vincolate destinate da terzi (Euro 5.148.268).

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali possono essere in attesa dell'assegnazione ad una iniziativa specifica (Fondo di Solidarietà) o già assegnate (i Fondi Impegni):

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Entrate 2023	Giroconti Solidarietà 2023	Rilasci Solidarietà 2023	Giroconti tra Fondi 2023	Per contribuzioni e Specchio d'Italia	Accantonamenti Solidarietà 2023	Erogazioni 2023	Valore di FINE ESERCIZIO
Non assegnati (Fondo di Solidarietà)	2.227.360	175.000	(2.438.873)	1.384.191	-	(1.000.000)	1.641.739	-	1.989.417
Assegnati (Fondi Impegni)	816.659	-	1.954.538	(498.726)	(3.000)	-	-	(1.252.629)	1.016.841
TOTALE RISERVE VINCOLATE DAGLI ORGANI ISTITUZIONALI	3.044.019	175.000	(484.335)	885.465	(3.000)	(1.000.000)	1.641.739	(1.252.629)	3.006.258

Il **Fondo di Solidarietà** è finalizzato a sostenere le iniziative progettuali in un orizzonte temporale di breve periodo. Il saldo di circa Euro 2 milioni rappresenta le disponibilità non ancora assegnate.

L'utilizzo del Fondo di Solidarietà (Euro 3.438.873) è avvenuto a seguito delle disposizioni degli Organi della Fondazione, in accordo con il Regolamento delle Erogazioni Liberali di cui la Fondazione si è dotata. Nel momento in cui viene individuato il soggetto o l'ente beneficiario, tali importi sono trasferiti ai Fondi Impegni. La voce accoglie principalmente:

- le delibere assunte nel corso dell'anno in accordo con il Regolamento delle Erogazioni Liberali (Euro 2.438.873) e principalmente afferenti ai progetti per contrastare il disagio sociale e per supportare la sanità pubblica: il supporto alle persone facenti parte dei progetti di Forza Nonni (Euro 333.600) e Forza Mamme (Euro 100.000), il Villaggio delle Bambine in Sri Lanka (Euro 45.000), la donazione di strumentazione per la scansione e l'esame della retina all'Ospedale Mauriziano (Euro 290.970), di un ecografo e un elettromiografo per lesioni nervose periferiche al Presidio CTO (Euro 67.371), lo stanziamento di risorse per l'effettuazione di visite specialistiche a persone in difficoltà (Euro 150.000);
- lo stanziamento del contributo per l'attività 2023 della Fondazione Specchio d'Italia ETS (Euro 1 milione), deliberato a marzo 2023 ed erogato a novembre 2023.

Il Fondo di Solidarietà ha accolto:

- incrementi patrimoniali per Euro 175.000, rappresentate dalla vendita dell'immobile di Via Susa 37 a Torino ricevuto mediante lascito testamentario vincolato al Fondo di Solidarietà;
- rilasci per Euro 1.384.191, relativi a progetti deliberati ma per i quali sono successivamente pervenuti contributi dedicati od offerte (Euro 426.925), a progetti deliberati, anche in esercizi precedenti, che non si sono realizzati nel corso del 2023 (Euro 201.981), e all'avanzo del fondo tredicesime, come da specifica delibera consigliare (Euro 755.285);
- accantonamenti per Euro 1.641.739, relativi a proventi non vincolati percepiti nel 2023.

I **Fondi Impegni** accolgono gli importi stanziati dagli Organi della Fondazione, commentati in precedenza, e destinati a specifiche finalità filantropiche (Euro 1.016.841).

Il Fondo Impegni deliberati è utilizzato nel momento del pagamento diretto delle spese di realizzazione dei progetti. Le erogazioni, complessivamente pari a Euro 1.252.629, afferiscono a circa 60 progetti, fra cui i principali:

- supporto ai sistemi sanitari locali (Euro 506.753) e alle squadre di emergenza (Euro 29.900)
- iniziative di integrazione nelle periferie di Torino (Euro 136.471);
- sostegno alle attività in Sri Lanka del Villaggio delle Bambine (Euro 33.000);
- supporto agli ambulatori mobili in Birmania (Euro 40.000);
- interventi volti a contrastare la dispersione scolastica (Euro 78.055);
- assistenza odontoiatrica gratuita (Euro 65.352);
- progetti di cardio protezione (Euro 68.473).

I rilasci al Fondo di Solidarietà (Euro 498.726) afferiscono a progetti deliberati ma per i quali sono successivamente pervenuti contributi dedicati o offerte e a progetti deliberati, anche in esercizi precedenti, che non si sono realizzati nel corso del 2023.

La voce include inoltre un giroconto al Bando Regionale In Classe si può, relativamente alla quota di cofinanziamento dovuta (Euro 3.000).

Riserve vincolate da terzi

Le **riserve vincolate da terzi** sono costituite dalle erogazioni liberali ricevute sotto forma di donazioni, lasciti testamentari e contributi.

Al 31 dicembre 2023 l'ammontare di tali riserve ammonta ad Euro 5.148.268.

Il vincolo sottostante le riserve vincolate da terzi può essere di varia natura:

- finalizzato a progetti specifici (Euro 4.360.475);
- derivanti da contributi assegnati da soggetti privati per iniziative solidali specifiche, la cosiddetta solidarietà sociale su mandato (Euro 58.665);
- derivanti da contributi assegnati da bandi pubblici e privati (Euro 667.911);
- relativi agli immobili ricevuti in lascito testamentario e per cui il benefattore ha indicato un vincolo nella destinazione del provento derivante dalla vendita dell'immobile (Euro 61.217).

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Entrate 2023	Giroconti Solidarietà 2023	Rilasci Solidarietà 2023	Rilascio per minori spese per Bandi	Giroconti tra Fondi 2023	Per contribuzioni e Specchio d'Italia e altri impegni	Erogazioni 2023	Valore di FINE ESERCIZIO
Per progetti	4.533.579	4.850.035	484.335	(885.465)	-	-	(802.128)	(3.819.881)	4.360.475
Per contributi di soggetti privati	25.000	679.000	-	-	-	-	-	(645.335)	58.665
Per bandi pubblici e privati	904.471	-	-	-	(13)	3.000	-	(239.547)	667.911
Per immobili destinati alla vendita	137.092	61.217	-	-	-	-	-	(137.092)	61.217
TOTALE RISERVE VINCOLATE DA TERZI	5.600.142	5.590.252	484.335	(885.465)	(13)	3.000	(802.128)	(4.841.855)	5.148.268

Le entrate vincolate pervenute nel corso dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 5.590.252. Le principali afferiscono:

- per Euro 4.850.035 a campagne di sottoscrizione aperte al pubblico, ed in particolare al Fondo per le popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia - Romagna (Euro 2,3 milioni) e dal terremoto in Siria e in Turchia (Euro 431 migliaia), al Fondo Tredicesime (Euro 1,5 milioni), alle raccolte ad personam mirate ad iniziative specifiche, le cui storie sono state raccontate da Specchio dei tempi (Euro 347 migliaia), a Forza Nonni (Euro 82 migliaia) e a Forza Mamme (Euro 65 migliaia);
- per Euro 679.000 a contributi da soggetti privati, ed in particolare al Fondo gestito in nome e per conto di Fondazione Giovanni Agnelli (Euro 430.000, di cui Euro 30.000 non vincolati);
- per Euro 61.217 relativi a due immobili ricevuti mediante lascito testamentario vincolato.

Gli utilizzi delle riserve, pari ad Euro 4.841.855, afferiscono ai pagamenti effettuati su circa 65 progetti (Euro 4.704.763) e alla vendita di immobili vincolati (Euro 137.092). Le principali uscite di spesa sono:

- le elargizioni di beneficenza "Tredicesime dell'Amicizia" (Euro 1.339.114);
- le erogazioni a fronte dell'alluvione in Emilia-Romagna (Euro 844.444), con distribuzione di 158 aiuti a piccole e piccolissime attività (Euro 476.373), la ricostruzione della scuola dell'infanzia Cappucci a Lugo di Romagna (Euro 196.350) e della scuola primaria Torchi a Massa Lombarda (Euro 53.360) e con l'avvio della progettazione della scuola dell'infanzia Il Girasole a Sant'Agata sul Santerno (Euro 41.680), che sarà realizzata nel 2024;
- le elargizioni per la prosecuzione della guerra in Ucraina (Euro 370.046) che hanno principalmente riguardato la distribuzione a enti operanti nelle strutture di Leopoli, Cervinci e Rivne per ospitare la popolazione in fuga con la fornitura di mezzi, pasti e altri generi di prima necessità, e il sostegno a donne ucraine sole ed ai loro bambini a Torino e nelle province piemontesi;
- le erogazioni per l'emergenza Coronavirus (Euro 304.963) che hanno principalmente riguardato l'elargizione di beneficenza a persone fisiche e la fornitura a strutture sanitarie di strumentazione medico-sanitaria;
- le erogazioni relative al progetto Forza Nonni (Euro 218.723) e Madri e figli in difficoltà (Euro 139.125), mediante la fornitura di spese alimentari e di altri servizi a circa cento persone;
- l'erogazione delle raccolte mirate ad iniziative specifiche (Euro 325.789), di cui la più significativa è stata quella a favore delle famiglie dei cinque operai deceduti nell'incidente ferroviario a Brandizzo.

I rilasci delle riserve al Fondo di Solidarietà, pari ad Euro 484.335, si riferiscono principalmente all'avanzo del fondo tredicesime, come da specifica delibera consigliare (Euro 755.285) e al venir meno dello stanziamento deliberato per Forza Nonni e Forza Mamme, in quanto pervenute offerte.

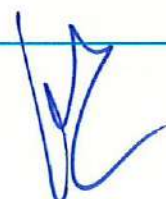
Le riserve vincolate da terzi diminuiscono anche per effetto:

- del trasferimento a Specchio d'Italia dei fondi ricevuti per il terremoto avvenuto in Siria e in Turchia (Euro 441.957), per effetto dell'accordo tra le due Fondazioni per le erogazioni delle attività;
- del pagamento di legati inclusi nel lascito testamentario della Sig.ra Rita Negri (Euro 353.485), incassato nel 2022 e destinato alle Tredicesime dell'Amicizia.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

L'Ente non ha ricevuto Erogazioni liberali condizionate.



11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali derivanti da offerte non vincolate	€ 1.259.889	€ 1.133.159	€ 2.393.048
Erogazioni liberali derivanti da rilasci di riserve vincolate da terzi	€ 3.779.791	-€ 79.910	€ 3.699.881
Proventi del 5 per mille	€ 124.308	-€ 1.342	€ 122.966
Contributi da soggetti privati	€ 587.000	€ 400.324	€ 987.324
Contributi da enti pubblici	€ 110.709	-€ 63.151	€ 47.558
Proventi da distacco del personale	€ 87.754	€ 14.263	€ 102.017
Altri proventi	€ 129.565	-€ 11.895	€ 117.670
TOTALE	€ 6.079.016	€ 1.391.448	€ 7.470.464
Da attività di raccolta fondi			
Relativi al Concerto di Natale	€ 104.733	-€ 24.805	€ 79.928
Relativi al Banchetto di Natale	€ 5.239	€ 612	€ 5.851
Relativi alla camminata "A Spasso con Fido"	€ -	€ 2.039	€ 2.039
Relativi alla cena organizzata a Racconigi	€ -	€ 3.607	€ 3.607
Relativi alla cena organizzata a Sanremo	€ -	€ 5.160	€ 5.160
TOTALE	€ 109.972	-€ 13.387	€ 96.585
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Servizi	€ 384.832	€ 85.607	€ 470.439
Costi del personale	€ 398.523	€ 71.381	€ 469.904
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 10.687	-€ 10.687	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 6.843	€ 66.800	€ 73.643
Costi legati all'attività progettuale	€ 5.125.975	€ 831.417	€ 5.957.392
Accantonamento a riserva vincolata	€ 740.369	€ 901.370	€ 1.641.739
Utilizzo riserva vincolata	-€ 678.475	-€ 574.154	-€ 1.252.629
TOTALE	€ 5.988.754	€ 1.371.734	€ 7.360.488
Da attività di raccolta fondi			
Relativi al Concerto di Natale	€ 106.668	-€ 26.811	€ 79.857
Relativi al Banchetto di Natale	€ 79	€ 1.266	€ 1.345
Relativi alla camminata "A Spasso con Fido"	€ -	€ 5.141	€ 5.141
Relativi alla cena organizzata a Racconigi	€ -	€ 2.264	€ 2.264
Relativi alla cena organizzata a Sanremo	€ -	€ 3.641	€ 3.641
TOTALE	€ 106.747	-€ 14.499	€ 92.248
Di supporto generale			
Servizi	€ 80.136	€ 12.489	€ 92.625
Godimento beni di terzi	€ 2.820	€ 8.460	€ 11.280
Ammortamenti	€ 9.027	€ 113	€ 9.140
Altri oneri	€ 804	-€ 109	€ 695
TOTALE	€ 92.787	€ 20.953	€ 113.740
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La voce di rendiconto gestionale Erogazioni Liberali accoglie:

- le erogazioni liberali ricevute, contraddistinte dallo spirito di generosità del donatore e che non prevedono una controprestazione o un vincolo di utilizzo;
- i rilasci delle riserve vincolate a patrimonio netto sulla base dell'esaurirsi del vincolo posto (e pertanto sulla base dei costi sostenuti per l'attività progettuale) e per i quali si rimanda ai commenti sul Patrimonio Netto.

Le erogazioni liberali ricevute, e pertanto quelle derivanti da offerte non vincolate, sono pari ad Euro 2.423.048 al 31 dicembre 2023 e sono relative all'incasso di:

- offerte da parte di 1.695 donatori per Euro 214.142;
- lasciti testamentari non vincolati per Euro 2.178.906, di cui Euro 1.823.358 relativi all'incasso di liquidità e Euro 355.548 relativi alla vendita di immobili e degli oggetti in essi contenuti;
- la parte del contributo ricevuto da Fondazione Giovanni Agnelli non vincolata al relativo Fondo gestito, per Euro 30.000.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	-
Impiegati	7
Altro	-
TOTALE	7

Sebbene il numero medio dei dipendenti dell'anno corrisponda a sette unità, l'organico della Fondazione al 31 dicembre 2023 è di 8 dipendenti: nel corso del 2023 sono terminati due contratti a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2022, e sono state assunte tre nuove dipendenti a tempo indeterminato.

Tutti i dipendenti della Fondazione sono stati distaccati al 30% alla Fondazione Specchio d'Italia ETS.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

48 volontari complessivi: 26 uomini – 22 donne

4 dedicati all'attività istituzionale – 9 all'attività divulgativa - tutti gli altri prevalentemente ai progetti relativi al disagio sociale e alla terza età



14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non viene corrisposto alcun compenso al Consiglio di Amministrazione, all'Organo di Controllo e al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio d'esercizio.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS non è ente iscritto al registro delle imprese, pertanto non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Fondazione La Stampa - Specchio d'Italia ETS	Ente Fondato	€ 58.190	€ -	€ 138.435	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

La Fondazione chiude l'esercizio al 31.12.2023 in pareggio.

¹ Per PARTI CORRELATE si intendono: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Il 2023 è stato un anno intenso, caratterizzato dalla forte ripresa dell'attività sociale e dall'impegno della Fondazione nell'aiutare la popolazione colpita dall'alluvione in Emilia-Romagna, nel continuare a fronteggiare l'emergenza causata dalla guerra in Ucraina e nello sviluppo dei progetti pluriennali in corso.

Le entrate complessive sono ammontate ad Euro 8.566.322, di cui Euro 5.704.035 vincolate a specifici utilizzi, Euro 2.423.048 non vincolate, Euro 122.966 legate all'incasso del 5 per mille per l'anno fiscale 2022, Euro 96.585 derivanti dagli eventi di raccolta fondi ed Euro 219.688 di altri proventi.

Al netto delle raccolte legate alle calamità e alle guerre, connesse principalmente dall'alluvione in Emilia-Romagna e alla guerra in Ucraina, le entrate sono aumentate complessivamente in linea con l'anno scorso, conseguentemente all'incremento delle entrate per eredità e delle offerte (5%) e alla diminuzione delle entrate per contributi pubblici e privati.

Le offerte complessivamente ricevute nel 2023 ammontano a Euro 4.688.238, in virtù di 17.511 singole contribuzioni (rispetto a Euro 3.349.239 dell'esercizio precedente e a 15.193 contribuzioni). L'incremento del 40% è riconducibile alla raccolta per le calamità avvenute nel 2023 (alluvione in Emilia-Romagna e terremoto in Siria e Turchia). Come sopra evidenziato, le offerte correnti, non dovute a emergenze o calamità, si sono incrementate di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente, per Euro 96.251.

Le eredità e i legati incassati nell'esercizio 2023 sono pari ad Euro 2.603.791, rispetto ad Euro 2.195.849 dell'anno 2022. L'incasso del 2023 afferisce per Euro 523.370 alla vendita di immobili ricevuti in eredità, per Euro 84.218 ad altri oggetti connessi (lingotti e valute, gioielli, ecc.) e per Euro 1.996.203 a lasciti in denaro. La Fondazione ha continuato nel corso del 2023 il programma di sensibilizzazione delle figure professionali coinvolte e ha ampliato l'informazione sui lasciti attraverso il proprio sito-web e il periodico "Specchio Notizie" pubblicati a partire dal 2021.

Le erogazioni complessive sono state pari ad Euro 5.957.392 e si sono concentrate prevalentemente sull'emergenza causata dall'alluvione in Emilia-Romagna e dalla prosecuzione della guerra in Ucraina, sul supporto ai sistemi sanitari e sui programmi pluriennali. Al netto delle calamità, le uscite relative all'attività filantropica "ordinaria" sono aumentate del 6% rispetto al 2022; l'area di attività maggiormente influenzata è stata appunto quella della sanità, ed in particolare il supporto ai sistemi sanitari locali.

E' inoltre proseguita l'attività della Fondazione Specchio d'Italia ETS, fondata da Specchio dei tempi nel 2020. Nel corso del 2023 è stato versato il contributo di Euro 1 milione deliberato a marzo 2023. Le due fondazioni nel 2023 hanno lavorato congiuntamente per realizzare interventi a supporto delle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna e dal terremoto in Siria e Turchia.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.



Per quanto riguarda la gestione e l'amministrazione si segnalano i seguenti aspetti.

I proventi non vincolati da destinazioni di utilizzo da parte di donatori e gli altri proventi, pari complessivamente ad Euro 2.642.736, sono stati tali da sostenere l'intera struttura e da permettere nel secondo semestre 2023 un accantonamento al Fondo di Solidarietà pari a Euro 1.641.739.

I costi di funzionamento e di raccolta/comunicazione, classificati nel rendiconto gestionale nell'attività di interesse e di supporto generale, al netto dei costi relativi ai progetti (classificati negli oneri diversi di gestione) e degli accantonamenti ed utilizzi delle riserve vincolate, ammontano ad Euro 1.226.434, in crescita rispetto l'esercizio precedente (Euro 1.004.345). Specchio dei tempi classifica tali costi su due per aree funzionali: quelli di funzionamento e quelli di raccolta/comunicazione generici.

La continua presenza e crescita di soggetti che a vario titolo raccolgono fondi anche con un forte impegno in comunicazione e in ambiente digitale richiede di destinare risorse aggiuntive per le attività di raccolta. Nel 2023 la Fondazione ha quindi sostenuto costi per Euro 581.864, relativi alla messa in atto di un programma di raccolta mirato:

- il costante investimento in SPECCHIO DIGITALE;
- la realizzazione di due edizioni del periodico di Specchio dei tempi "Specchio Notizie";
- l'organizzazione di cinque eventi di raccolta e di numerose altre iniziative, quali ad esempio la diffusione del Calendario di Specchio dei tempi, la distribuzione a negozi di materiale di promozione della Fondazione, ecc..

L'obiettivo primario di efficienza di gestione nella raccolta fondi è stato comunque mantenuto: per ogni euro raccolto la fondazione ha speso 7 centesimi per la realizzazione delle attività.

I costi di funzionamento ammontano ad Euro 644.571, con un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggior sforzo ed impiego della struttura per fronteggiare l'aumento delle attività filantropiche per le esigenze causate dalle calamità avvenute nell'anno (alluvione in Emilia-Romagna e terremoto in Siria e Turchia).

L'attività 2023 della struttura è stata guidata da quattro obiettivi primari:

- sviluppare una raccolta mirata a fronteggiare le nuove necessità / povertà;
- individuare risorse qualificate per ampliare la progettazione filantropica;
- incrementare l'attività e le relazioni della Fondazione in tutto il nord-ovest;
- sviluppare l'attività di digitalizzazione e l'automazione dei processi.

La Fondazione ha inoltre proseguito la propria strategia di detenere attività finanziarie che presentino una ridotta volatilità, all'insegna dei principi di cauzione e di preservazione del capitale investito.

Infine, nel 2023 la Fondazione, nell'ottica della trasparenza che la contraddistingue, ha ulteriormente sviluppato la rendicontazione pubblica delle proprie attività, sia attraverso la comunicazione cartacea sia attraverso i media, mediante la pubblicazione del bilancio sociale sul sito web.

EVENTI SUCCESSIVI RILEVANTI

In data 15 febbraio 2024 Fondazione Specchio d'Italia ETS, a seguito del mancato raggiungimento di una sufficiente notorietà e di una raccolta adeguata a finanziarne le attività, ha deliberato la messa in liquidazione e ha proposto la devoluzione del patrimonio residuo al fondatore, Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS, che continuerà l'attività progettuale di Specchio d'Italia.

Si segnala inoltre che una dipendente ha rassegnato le dimissioni a far data dal 6 febbraio 2024 e che nei primi mesi del 2024 sono state assunte tre nuove risorse.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Obiettivo della Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS è perseguire le attività di interesse generale previste dallo Statuto, utili a perseguire la propria missione, mediante:

- l'attenta lettura della realtà sociale per individuare e contrastare le nuove e vecchie povertà;
- il costante impegno nella progettazione di azioni di sostegno a chi ha vero bisogno, anche mediante la crescita e la sinergia con i partner di progetto;
- la maggiore tempestività nel fornire assistenza economica e materiale in caso di calamità.

La gestione 2024 punterà pertanto a sviluppare e consolidare le attività di aiuto immediato alle persone, trovare soluzioni per dar loro dignità, prestando particolare attenzione alle solitudini e alle emarginazioni sociali, e nel rafforzare l'attività di raccolta, focalizzandosi sull'ampliamento della presenza sui media e sul miglioramento della comunicazione delle iniziative.

La continuità della Fondazione è garantita dalla disponibilità di riserve volte a perseguire tali scopi e dalla relativa disponibilità finanziaria. La consistenza delle Riserve libere (Euro 3.730.620) e delle Riserve vincolate dagli organi istituzionali non ancora assegnate (Euro 1.989.417) a fine 2023, rapportata alle erogazioni ricorrenti della Fondazione (circa Euro 1,4 milioni) e i costi di complessivi di funzionamento e di raccolta annuali (circa Euro 950.000), evidenzia un indice di copertura pari al 243%.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La missione di Specchio dei tempi è sempre stata la **SOLIDARIETÀ SOCIALE** nei settori della assistenza sociale e della beneficenza. Le attività previste dallo Statuto, utili a perseguire la missione della Fondazione, sono realizzate mediante la progettazione di azioni di sostegno a chi ha vero bisogno e fornire assistenza economica e materiale in caso di calamità.

La progettazione si articola mediante 5 aree di intervento (calamità, disagio sociale, terza età, sanità, solidarietà internazionale) e mettendo a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze per la solidarietà sociale su mandato.

Dietro al successo della missione c'è una solida struttura di governo. La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS è gestita da un Consiglio d'Amministrazione, è dotata di un Organo di Controllo ed è revisionata da una società di revisione esterna. Il gruppo di lavoro del 2023 è composto da 9 dipendenti, 2 volontari che dedicano la maggior parte del loro tempo alla Fondazione e 2 rapporti di collaborazione continuata e continuativa per la gestione dei lasciti testamentari e per la gestione di parte della Solidarietà sociale su mandato. Il gruppo di lavoro contribuisce in modo significativo e con grande entusiasmo al perseguimento della missione sociale ed al raggiungimento dei risultati prefissati.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, la Fondazione può fare inoltre affidamento su un sistema organizzativo e di controllo, che si basa su:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, approvato in data 23 febbraio 2021;
- Codice Etico, aggiornato il 14 febbraio 2023;
- Regolamento delle erogazioni liberali;
- implementazione di sistemi informativi nella gestione amministrativa e contabile e nella realizzazione delle attività progettuali.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non ha esercitato attività diverse nel corso del 2023.

22)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁴

Il rapporto è di 2,36.

23)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁵

L'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale afferisce a cinque iniziative occasionali, organizzate dalla Fondazione nei mesi di ottobre e dicembre 2023:

- 8 ottobre - "A Spasso con Fido", una passeggiata con i propri cani presso il Parco del Valentino;
- 1° dicembre - cena solidale nella Tenuta Berroni a Racconigi;
- 6 dicembre - cena solidale al Victory Morgana Bay di Sanremo;
- 8-9-10 dicembre - banchetto di Natale in via Roma a Torino;
- 16 dicembre - concerto di Natale di Stefano Bollani presso l'Auditorium del Lingotto di Torino.

⁴ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁵ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

RENDICONTO SPECIFICO
PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.⁶

RENDICONTO evento "A SPASSO CON FIDO"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	2.039
Totale	€	2.039
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI PER L'EVENTO	€	4.475
Materiale donato ai cani	€	4.475
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	€	39
Concesione uso suolo pubblico	€	32
Nastro segnaletico	€	7
COSTO RISORSE UMANE IMPIEGATE	€	627
Totale	€	5.141
AVANZO/DISAVANZO	-€	3.102

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "A Spasso con Fido"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS, in data 8/10/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "A Spasso con Fido", al fine di sostenere le forniture di cibo per gli animali degli anziani seguiti nel progetto Forza Nonni.

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi tramite l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 2.039.

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative al materiale donato ai cani (Euro 4.475) e all'allestimento dell'evento (Euro 39).

L'evento ha realizzato un margine negativo di Euro 3.102, in quanto la Fondazione ha voluto donare ai partecipanti materiali utili per i cani che partecipavano alla camminata (pettorine, alimenti e sacchetti per la raccolta dei rifiuti). L'evento ha comunque costituito un momento di sensibilizzazione sul tema della solitudine degli anziani e del sostegno dato dagli animali domestici.

⁶ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii..

RENDICONTO SPECIFICO
PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.⁷

RENDICONTO evento "CENA SOLIDALE a RACCONIGI"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	3.607
Totale	€	3.607
SPESE specifiche		
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
locazione della sala	€	-
catering	€	1.750
set-up dell'evento	€	12
Totale	€	1.762
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
comunicazione su giornali	€	427
viaggi e trasferte	€	75
Totale	€	502
COSTO RISORSE UMANE IMPIEGATE		
	€	-
Totale	€	2.264
AVANZO/DISAVANZO	€	1.343

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Cena Solidale a Racconigi"

- **Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica**

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS, in data 1/12/2023 ha organizzato la "Cena Solidale a Racconigi", al fine di raccogliere fondi per le Tredicesime dell'Amicizia.

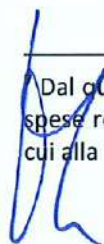
- **Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)**

Sono stati raccolti fondi tramite l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 3.607.

- **Spese relative alla manifestazione (USCITE)**

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'allestimento dell'evento (Euro 1.762) e per la promozione dell'evento (Euro 502). L'evento è stato gestito dal personale della Fondazione.

L'evento ha realizzato un margine positivo di Euro 2.264 ed ha permesso di far conoscere la Fondazione e le sue attività progettuali.



Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii..

RENDICONTO SPECIFICO
PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.⁸

RENDICONTO evento "CENA SOLIDALE a SANREMO"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	5.160
Totale	€	5.160
SPESE specifiche		
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
locazione della sala	€	3.080
catering	€	-
set-up dell'evento	€	-
Totale	€	3.080
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
comunicazione su giornali	€	427
viaggi e trasferte	€	134
Totale	€	561
COSTO RISORSE UMANE IMPIEGATE		
	€	-
Totale	€	3.641
AVANZO/DISAVANZO	€	1.519

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Cena Solidale a Sanremo"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS, in data 6/12/2023 ha organizzato la "Cena Solidale a Sanremo", al fine di raccogliere fondi per le Tredicesime dell'Amicizia.

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi tramite l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 5.160.

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'allestimento dell'evento (Euro 3.080) e per la promozione dell'evento (Euro 561). L'evento è stato gestito dal personale della Fondazione.

L'evento ha realizzato un margine positivo di Euro 1.519 ed ha permesso di far conoscere la Fondazione e le sue attività progettuali.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii..

RENDICONTO SPECIFICO
PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.⁹

RENDICONTO evento "BANCHETTO DI NATALE"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	5.851
Totale	€	5.851
SPESE specifiche		
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	€	503
Collegamento elettrico	€	341
Concessione uso suolo pubblico	€	162
COSTO RISORSE UMANE IMPIEGATE	€	842
Totale	€	1.345
AVANZO/DISAVANZO	€	4.506

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Banchetto di Natale"

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS, nei giorni 8-9-10/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Banchetto di Natale", al fine di raccogliere fondi per le Tredicesime dell'Amicizia.


- Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "Banchetto di Natale" tramite l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 5.851.

- Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'allestimento dell'evento (Euro 503) e al costo relativo alle risorse umane impiegate (Euro 842).

L'evento ha realizzato un margine positivo di Euro 4.506.



⁹ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO SPECIFICO
PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.¹⁰

RENDICONTO evento "CONCERTO DI NATALE"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 79.928
Totale	€ 79.928
SPESE specifiche	
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
locazione dell'auditorium	€ 18.223
ingaggio dell'artista e spese connesse	€ 40.526
set-up dell'evento	€ 7.433
siae	€ 9.107
Totale	€ 75.289
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
comunicazione su giornali	€ 854
Totale	€ 854
COSTO RISORSE UMANE IMPIEGATE	€ 3.714
Totale	€ 79.857
AVANZO/DISAVANZO	€ 71

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Concerto di Natale"

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ETS, in data 16/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Concerto di Natale", al fine di raccogliere fondi destinati alle Tredicesime dell'Amicizia e, soprattutto, diffondere la conoscenza della Fondazione.

- Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "Concerto di Natale" tramite la vendita di biglietti e l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 79.928.

- Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'allestimento dell'evento (Euro 75.289), per la promozione dell'evento (Euro 854) e per l'organizzazione dello stesso (Euro 3.714).

L'evento ha realizzato un margine positivo di Euro 71. L'evento ha costituito un importante momento di comunicazione delle attività della Fondazione nei confronti della platea dei donatori attuali e potenziali.

¹⁰ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii..

FONDAZIONE
LA STAMPA - SPECCHIO DEI TEMPI ETS
Torino, via Lugaro, 15 - codice fiscale 97507260012

ANNUALITÀ 2023
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

PREMESSA

Per effetto della determinazione dirigenziale 874/A1419A del 18 aprile 2023, la fondazione è da allora iscritta al REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - RUNTS.

Infatti, disponendo degli altri requisiti, essa - mediante la delibera del consiglio assunta il 23 marzo 2023 in presenza del notaio, anche incaricato di presentare la relativa domanda, ha adeguato lo statuto alle indicazioni del decreto legislativo 117/2017, comunemente definito *codice del terzo settore*.

Pertanto, quale organo di controllo, secondo la denominazione dettata dalla norma, ci sono affidati i compiti da essa elencati all'articolo 30, e richiamati dal nuovo statuto, che si riassumono - sostanzialmente e semplificando -:

- nella vigilanza sia sul rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, sia sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- nel *monitoraggio* dell'osservanza: delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale declinate dall'articolo 5; che,

consentendolo lo statuto, altre attività siano secondarie e strumentali alle precedenti, secondo le previsioni dell'articolo 6; che la raccolta fondi avvenga nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, di cui all'articolo 7; che il patrimonio, nell'accezione più vasta, sia destinato all'esclusivo perseguimento delle menzionate finalità ed in assenza di scopo di lucro, conformemente alle prescrizioni dell'articolo 8;

- nell'attestazione che il bilancio *sociale* sia redatto dagli amministratori in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

Conseguentemente, ed in riferimento all'articolo 31 dello stesso decreto, il consiglio, ancora durante la sessione del 23 marzo 2023, ha affidato ad EY l'incarico di revisione legale – e non più volontaria – del bilancio d'esercizio, compresa la verifica sulla coerenza della sezione *Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie inclusa nella relazione di missione con esso e sulla conformità alle norme di legge ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e)* della citata norma, per le annualità del triennio 2023-2025.

LA VIGILANZA

Abbiamo partecipato ai lavori degli amministratori e tenuto – di norma almeno a cadenza circa trimestrale ed in videoconferenza, come alcune di quelle consiliari – le nostre sessioni.

Nel corso di esse, poiché EY procede necessariamente ed



autonomamente, in connessione all'incarico, anche alla verifica trimestrale della regolare tenuta della contabilità e del corretto recepimento dei fatti di gestione nelle scritture, abbiamo recepito quelle risultanze, riepilogateci in apposite note, talvolta commentateci dal team di riferimento.

Essa non ci ha segnalato di aver riscontrato omissioni ed anomalie.

Parallelamente, abbiamo inteso vigilare, considerando ed assumendo evidenze pure dal titolare di *amministrazione, tesoreria e compliance*: dell'andamento della gestione; delle modifiche organizzative; di aggiornamenti di adempimenti in materia di sicurezza del lavoro e di tutela dei dati personali; del rilascio e della revoca di procure; di misure circa l'impiego del contante; del tempestivo assolvimento di taluni obblighi amministrativi e fiscali; della tenuta del libro verbali del consiglio e del registro dei volontari.

Abbiamo preso atto delle attività del componente dell'organismo monocratico di cui al decreto legislativo 231/2001, consultando la verbalizzazione dei suoi lavori ed interloquendo col medesimo.

Egli ci ribadito la prosecuzione dell'erogazione della formazione e l'assenza di segnalazioni di violazione del modello di organizzazione, gestione e controllo e di anomalie significative, pur rilevate poche irritualità, seguite da opportune misure correttive.

Il sistema amministrativo e contabile ci è apparso – confortati dalle risultanze di EY e dall'assenza di eccezioni in merito e di altre occasioni di conoscenza – appropriato ed idoneo a fornire dati attendibili, sia durante l'annualità, sia per la formazione del bilancio *d'esercizio*.



Le deleghe attribuite per specifiche esigenze – generalmente al presidente – e la procura conferita ad un collaboratore contemplano limiti che paiono adeguati agli scopi.

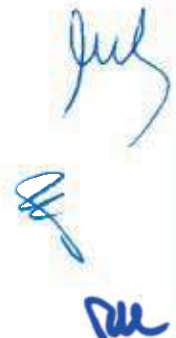
Gli amministratori, tra l'altro, si avvalgono abitualmente del supporto di consulenti quanto ai profili giuridici ed alle valutazioni attinenti ai beni pervenienti da disposizioni testamentarie, prima dell'accettazione e della vendita.

Ricordiamo – quali elementi ulteriormente giovevoli – che la fondazione è dotata del codice etico, del documento di autodisciplina per il regolamento delle erogazioni liberali, delle procedure inerenti a: flussi informativi all'organismo di vigilanza; gestione degli aspetti *generati*; assunzione e gestione del personale; gestione delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro; gestione delle note spese; gestione delle attività finanziarie e della cassa; gestione degli acquisti di beni e servizi; gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

LE CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO

Abbiamo svolto, il 17 aprile, in quanto incaricata della revisione legale del bilancio *d'esercizio* 2023, l'incontro di compendio con il *team* di riferimento di EY sulle rispettive attività inerenti all'annualità 2023.

Esso, nel confermarci, in sintesi, le principali procedure svolte, ci ha anticipato i contenuti della sua relazione, che reciterà "(...) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. (...)".



Per effetto del nostro controllo sintetico complessivo, limitato all'impostazione ed alla struttura dei conti al 31 dicembre, e delle conclusioni raggiunte da EY, nell'avvalerci dei suoi risultati, esprimiamo il nostro parere favorevole in merito.

Lo preannunceremo nel corso della prevista adunanza consiliare, contestualmente al perfezionamento della delibera di approvazione del bilancio, constatato che gli amministratori, in esito alle autonome ed indelegabili valutazioni e deliberazioni di loro competenza, non apportino variazioni, se non meramente formali, alla bozza materialmente predisposta dagli uffici della fondazione.

D'intesa con EY, quindi, verificata la circostanza, porremo a disposizione la nostra relazione, necessariamente predisposta anteriormente alla sua ufficializzazione.

Torino, 18 aprile 2024

L'organo di controllo

Paolo Claretta Assandri

Marina Mottura

Paolo Piccatti

Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi ETS

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell’art.14
del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del consiglio direttivo e dell'organo di controllo della Fondazione per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Il consiglio direttivo della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi ETS al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 18 aprile 2024

EY S.p.A.



Stefania Boschetti
(Revisore Legale)